*Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I*

**Anno 107° — Numero 263**

# GAZZETTA  UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* **ROMA - Venerdì, 21 ottobre 1966** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
*I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione*

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato**

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10, Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### LEGGI E DECRETI



### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

# LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 agosto 1966, n. **832**.

**Norme per i concorsi di ammissione e di promozione nelle carriere dei ruoli organici del personale per i servizi meccanografici del Ministero delle finanze.**

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 23 marzo 1933, n. 185, che approva il regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze e per l'ordinamento degli Uffici direttivi finanziari e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, che contiene le norme di esecuzione del citato testo unico 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1959, n. 1340, concernente le norme per i concorsi di ammissione e di promozione nelle carriere dell'Amministrazione finanziaria;

Vista la legge 15 giugno 1965, n. 703, riguardante la istituzione dei ruoli organici del personale per i servizi meccanografici del Ministero delle finanze;

Ritenuta la necessità di norme integrative per i concorsi di ammissione e di promozione nei ruoli organici del personale di cui alla legge 15 giugno 1965, n. 703;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Decreta:

## CAPO I
## CARRIERA DIRETTIVA

### SEZIONE I
### *Esami di ammissione*

Art. 1.

*Commissione esaminatrice dei concorsi per l'ammissione nella carriera direttiva nel ruolo del personale dei servizi meccanografici.*

Nei concorsi per l'ammissione nella carriera direttiva nel ruolo del personale dei servizi meccanografici della Amministrazione finanziaria, la Commissione esaminatrice è composta:

di un magistrato amministrativo o ordinario con qualifica non inferiore a consigliere di Stato o corrispondente, presidente;

di due docenti universitari in matematica o in fisica o in scienze statistiche e demografiche o in scienze statistiche e attuariali o in elettronica;

del direttore generale per l'Organizzazione dei servizi tributari;

di un funzionario della carriera direttiva della Direzione generale per l'Organizzazione dei servizi tributari con qualifica non inferiore a direttore di divisione, membri.

Alla Commissione possono essere aggregati, per la prova orale, membri aggiunti per l'esame di lingua inglese e per la parte relativa agli elementi sul trattamento automatico delle informazioni e alle nozioni sugli elaboratori elettronici e sui sistemi di numerazione.

Un funzionario della carriera direttiva della Amministrazione centrale con qualifica non inferiore a consigliere di 2ª classe disimpegna le funzioni di segretario.

### SEZIONE II
### *Esami di promozione*

Art. 2.

*Commissioni esaminatrici dei concorsi per la promozione a direttore di zona di 2ª classe nella carriera direttiva.*

Le Commissioni esaminatrici nel concorso per merito distinto e nell'esame di idoneità per la promozione alla qualifica di direttore di zona di 2ª classe nella carriera direttiva del personale dei servizi meccanografici dell'Amministrazione finanziaria sono composte:

di un magistrato amministrativo o ordinario con qualifica non inferiore a consigliere di Stato o corrispondente, presidente;

di un docente universitario in elettronica o in matematica o in fisica o in scienze statistiche;

del direttore generale per l'Organizzazione dei servizi tributari;

di un funzionario della carriera direttiva della Direzione generale per l'Organizzazione dei servizi tributari con qualifica non inferiore a direttore di divisione;

di un funzionario della carriera direttiva del personale per i servizi meccanografici del Ministero delle finanze con qualifica non inferiore a direttore di zona di 1ª classe o ispettore capo, membri.

Un funzionario della carriera direttiva dell'Amministrazione centrale con qualifica non inferiore a direttore di sezione disimpegna le funzioni di segretario.

Art. 3.

*Commissione esaminatrice del concorso speciale per la promozione a direttore di zona di 1ª classe e ispettore capo nella carriera direttiva.*

La Commissione esaminatrice del concorso speciale per la promozione a direttore di zona di 1ª classe e ispettore capo nella carriera direttiva del personale dei servizi meccanografici dell'Amministrazione finanziaria è composta:

di un magistrato amministrativo o ordinario con qualifica di presidente di sezione del Consiglio di Stato o corrispondente, presidente;

di un magistrato amministrativo o ordinario con qualifica di consigliere di Stato o corrispondente;

di un docente universitario in matematica o in scienze statistiche o in elettronica;

del direttore generale per l'Organizzazione dei servizi tributari;

di un funzionario della carriera direttiva del personale dei servizi meccanografici dell'Amministrazione finanziaria, con qualifica di direttore centrale o di ispettore generale, membri.

Un funzionario della carriera direttiva dell'Amministrazione centrale con qualifica non inferiore a direttore di divisione disimpegna le funzioni di segretario.

## CAPO II
## CARRIERA DI CONCETTO

### SEZIONE I
### *Esami di ammissione*

Art. 4.

*Commissione esaminatrice dei concorsi per l'ammissione nella carriera di concetto nel ruolo del personale dei servizi meccanografici dell'Amministrazione finanziaria.*

La Commissione esaminatrice nei concorsi per l'ammissione nella carriera di concetto nel ruolo del personale per i servizi meccanografici dell'Amministrazione finanziaria è composta:

del direttore generale per l'Organizzazione dei servizi tributari, presidente;

di due professori d'istituto di istruzione secondaria di 2° grado delle materie sulle quali vertono le prove di esame;

di due funzionari della carriera direttiva dell'Amministrazione centrale con qualifica non inferiore a direttore di sezione, membri.

Alla Commissione può essere aggregato, per la prova orale, un membro aggiunto per la parte relativa alle nozioni sulla elaborazione elettronica dei dati e sui sistemi di numerazione.

Un funzionario della carriera direttiva dell'Amministrazione centrale con qualifica non inferiore a consigliere di 2ª classe disimpegna le funzioni di segretario.

SEZIONE II

*Esami di promozione*

Art. 5.

*Commissioni esaminatrici dei concorsi per la promozione a primo segretario nella carriera di concetto nel ruolo del personale dei servizi meccanografici dell'Amministrazione finanziaria.*

Nei concorsi per merito distinto e negli esami di idoneità per la promozione alla qualifica di primo segretario nella carriera di concetto nel ruolo del personale dei servizi meccanografici dell'Amministrazione finanziaria, la Commissione esaminatrice è composta:

del direttore generale per l'Organizzazione dei servizi tributari, presidente;

di un professore di istituto di istruzione secondaria di 2° grado delle materie sulle quali vertono le prove di esame;

di due funzionari della carriera direttiva dell'Amministrazione centrale, con qualifica non inferiore a direttore di divisione;

di un funzionario della carriera direttiva del personale dei servizi meccanografici dell'Amministrazione finanziaria con qualifica non inferiore a direttore di zona di 1ª classe o ispettore capo, membri.

Un funzionario della carriera direttiva dell'Amministrazione centrale con qualifica non inferiore a consigliere di 2ª classe disimpegna le funzioni di segretario.

CAPO III

CARRIERA ESECUTIVA

SEZIONE I

*Esami di ammissione*

Art. 6.

*Commissione esaminatrice nei concorsi per la nomina ad operatore tecnico aggiunto in prova del personale dei servizi meccanografici dell'Amministrazione finanziaria.*

Nei concorsi per la nomina ad operatore tecnico aggiunto in prova del personale dei servizi meccanografici dell'Amministrazione finanziaria, la Commissione esaminatrice è composta come segue:

di un funzionario della carriera direttiva della Direzione generale per l'Organizzazione dei servizi tributari con qualifica non inferiore a direttore di divisione, presidente;

di tre funzionari della carriera direttiva della Direzione generale per l'Organizzazione dei servizi tributari con qualifica non inferiore a direttore di sezione;

di un funzionario del personale dei servizi meccanografici dell'Amministrazione finanziaria con qualifica non inferiore a direttore di zona di 2ª classe, membri.

Alla Commissione possono essere aggregati due membri aggiunti per le prove pratiche indicate nel quadro *C* allegato al presente decreto.

Un funzionario della carriera direttiva della Direzione generale per l'Organizzazione dei servizi tributari, con qualifica non inferiore a consigliere di 2ª classe, disimpegna le funzioni di segretario.

SEZIONE II

*Esami di promozione*

Art. 7.

*Commissione esaminatrice dei concorsi di promozione a primo operatore tecnico nella carriera esecutiva.*

Nei concorsi di promozione a primo operatore tecnico nella carriera esecutiva del personale dei servizi meccanografici dell'Amministrazione finanziaria, la Commissione esaminatrice è composta:

di un funzionario della carriera direttiva dell'Amministrazione centrale con qualifica non inferiore a direttore di divisione, presidente;

di un professore di ruolo degli istituti medi di istruzione delle materie sulle quali vertono le prove di esame;

di un funzionario della carriera direttiva dell'Amministrazione centrale con qualifica non inferiore a direttore di sezione;

di due funzionari della carriera direttiva del personale dei servizi meccanografici con qualifica non inferiore a direttore di zona di 2ª classe, membri.

Un funzionario della carriera direttiva dell'Amministrazione centrale con qualifica non inferiore a consigliere di 2ª classe, disimpegna le funzioni di segretario.

CAPO IV

CARRIERA DEL PERSONALE AUSILIARIO

Art. 8.

*Commissione esaminatrice dei concorsi per la nomina nella carriera del personale ausiliario dei servizi meccanografici dell'Amministrazione finanziaria.*

Nei concorsi per la nomina nella carriera del personale ausiliario dei servizi meccanografici dell'Amministrazione finanziaria, la Commissione esaminatrice è composta come segue:

di un funzionario della carriera direttiva della Direzione generale per l'Organizzazione dei servizi tributari, con qualifica non inferiore a direttore di divisione, presidente;

di quattro funzionari della carriera direttiva della Direzione generale per l'Organizzazione dei servizi tributari con qualifica non inferiore a direttore di sezione, membri.

Un funzionario della carriera direttiva dell'Amministrazione centrale con qualifica non inferiore a consigliere di 2ª classe disimpegna le funzioni di segretario.

CAPO V

DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

Art. 9.

Si applicano le disposizioni degli articoli 37, 38 e 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1959, n. 1340.

E' abrogata ogni altra disposizione regolamentare incompatibile con le norme del presente decreto.

Art. 10.

*Programmi di esame*

Nei concorsi di ammissione e di promozione gli esami sono svolti in base ai programmi contenuti negli annessi quadri *A*, *A/1*, *A/2* e *A/3* per la carriera direttiva, *B*, *B/1* e *B/2* per la carriera di concetto, *C* e *C/1* per la carriera esecutiva.

Art. 11.

*Allegati*

Gli annessi allegati, firmati dal Ministro per le finanze, formano parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato ad Antagnod, addì 9 agosto 1966

SARAGAT

MORO — PRETI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 10 *ottobre* 1966
*Atti del Governo, registro n.* 206, *foglio n.* 50. — VILLA

---

QUADRO *A*

PROGRAMMA DI ESAME

*Concorso per la nomina a vice direttore di zona di 2ª classe in prova nella carriera direttiva del personale dei servizi meccanografici del Ministero delle finanze.*

PROVE SCRITTE

Parte prima:
Elementi di scienza delle finanze.

Parte seconda:
Elementi di economia politica e di statistica metodologica ed economica.

Parte terza:
Analisi algebrica e infinitesimale.

PROVA ORALE

La prova orale verte sulle materie oggetto delle prove scritte e comprende inoltre:
Elementi sul trattamento automatico delle informazioni;
Nozioni sugli elaboratori elettronici e sui sistemi di numerazione;
Nozioni sull'amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato;
Nozioni di diritto amministrativo e costituzionale;
Lettura e traduzione di un brano tecnico meccanografico in lingua inglese.

*Il Ministro per le finanze*
PRETI

---

QUADRO *A/1*

PROGRAMMA DI ESAME

*Concorso per merito distinto per la promozione alla qualifica di direttore di zona di 2ª classe nella carriera direttiva.*

PROVE SCRITTE

Parte prima:
Statistica metodologica ed economica - Economia aziendale.

Parte seconda:
Caratteristiche tecniche e funzionali delle apparecchiature meccanografiche ed elettroniche - Supporti delle informazioni e loro utilizzazione - Organizzazione dei Centri meccanografici ed elettronici.

Parte terza:
Programmazione delle apparecchiature meccanografiche e degli elaboratori elettronici - Linee generali dei principali linguaggi simbolici - Trattamento delle informazioni mediante apparecchiature meccanografiche ed elettroniche - Elaborazione in tempo reale - Collegamenti a distanza tra elaboratori - Cenni sulla multiprogrammazione e multielaborazione.

Parte quarta:
Analisi per la meccanizzazione di una procedura.
Elementi di ricerca operativa.

PROVA ORALE

La prova orale verte sulle materie oggetto delle prove scritte e comprende inoltre:
Diritto amministrativo e costituzionale;
Sistema tributario italiano ed ordinamento degli Uffici finanziari.

*Il Ministro per le finanze*
PRETI

---

QUADRO *A/2*

PROGRAMMA DI ESAME

*Esame di idoneità per la promozione a direttore di zona di 2ª classe nella carriera direttiva*

PROVE SCRITTE

Parte prima:
Elementi di statistica metodologica ed economica.
Nozioni di economia aziendale.

Parte seconda:
Nozioni fondamentali sulle apparecchiature meccanografiche ed elettroniche - Supporti delle informazioni e loro utilizzazione - Organizzazione dei Centri meccanografici ed elettronici.

Parte terza:
Programmazione delle apparecchiature meccanografiche e degli elaboratori elettronici - Trattamento delle informazioni mediante apparecchiature meccanografiche ed elettroniche.

PROVA ORALE

La prova orale verte sulle materie oggetto delle prove scritte e comprende inoltre:
Nozioni di diritto amministrativo e costituzionale;
Sistema tributario italiano ed ordinamento degli Uffici finanziari.

*Il Ministro per le finanze*
PRETI

---

QUADRO *A/3*

PROGRAMMA DI ESAME

*Concorso speciale per la promozione alla qualifica di direttore di zona di 1ª classe ed ispettore capo nella carriera direttiva.*

PROVE SCRITTE

Parte prima:
Ricerca operativa.
Sistemi di programmazione e caratteristiche funzionali degli elaboratori elettronici in dotazione al Ministero delle finanze.

Parte seconda:
Impostazione con apparecchiature meccanografiche ed elettroniche di procedure per la risoluzione di problemi amministrativi o contabili concernenti i servizi del Ministero delle finanze.

PROVA ORALE

Il colloquio verte sulle materie oggetto delle prove scritte.

*Il Ministro per le finanze*
PRETI

---

QUADRO *B*

PROGRAMMA DI ESAME

*Concorso per la nomina a vice segretario in prova nella carriera di concetto del personale dei servizi meccanografici del Ministero delle finanze.*

PROVE SCRITTE

Parte prima:
Elementi di scienza delle finanze.

Parte seconda:
Algebra elementare.
Logaritmi e progressioni.

Parte terza:
Nozioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

PROVA ORALE

La prova orale verte sulle materie oggetto delle prove scritte e comprende inoltre:

Nozioni di diritto amministrativo e costituzionale;

Nozioni sulla elaborazione elettronica dei dati e sul sistemi di numerazione;

Nozioni di statistica.

*Il Ministro per le finanze*
PRETI

QUADRO *B*/1

PROGRAMMA DI ESAME

*Concorso per merito distinto per la promozione a primo segretario nella carriera di concetto nel ruolo del personale dei servizi meccanografici dell'Amministrazione finanziaria.*

PROVE SCRITTE

Parte prima:

Sistema tributario italiano e ordinamento degli Uffici finanziari.

Parte seconda:

Nozioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

Parte terza:

Cenni sulle caratteristiche degli elaboratori elettronici in dotazione al Ministero delle finanze.

Sistemi di programmazione.

PROVA ORALE

La prova orale verte sulle materie oggetto delle prove scritte e comprende inoltre:

Nozioni di diritto amministrativo e costituzionale;

Scienza delle finanze e statistica metodologica.

*Il Ministro per le finanze*
PRETI

QUADRO *B*/2

PROGRAMMA DI ESAME

*Esame di idoneità per la promozione a primo segretario nella carriera di concetto nel ruolo del personale dei servizi meccanografici dell'Amministrazione finanziaria.*

PROVE SCRITTE

Parte prima:

Nozioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

Parte seconda:

Cenni sulla elaborazione elettronica dei dati.

Nozioni sui sistemi di programmazione.

PROVA ORALE

La prova orale verte sulle materie oggetto delle prove scritte e comprende inoltre:

Nozioni di diritto amministrativo e costituzionale;

Nozioni sul sistema tributario italiano e ordinamento degli Uffici finanziari;

Nozioni di statistica.

*Il Ministro per le finanze*
PRETI

QUADRO *C*

PROGRAMMA DI ESAME

*Concorso per la nomina a operatore tecnico aggiunto in prova nella carriera esecutiva del personale per i servizi meccanografici del Ministero delle finanze.*

PROVE SCRITTE

Parte prima:

Componimento d'italiano.

Parte seconda:

Nozioni generali sull'ordinamento dell'Amministrazione finanziaria.

Problema di aritmetica elementare (compresa la regola del tre composto).

PROVA ORALE

La prova orale verte sulle materie oggetto delle prove scritte e comprende inoltre:

Nozioni sulla Costituzione italiana;

Nozioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Nozioni elementari di statistica;

Ordinamento degli archivi;

Due prove pratiche obbligatorie, una di dattilografia ed una sui mezzi meccanografici indicati nel bando di concorso.

*Il Ministro per le finanze*
PRETI

QUADRO *C*/1

PROGRAMMA DI ESAME

*Concorso per la promozione alla qualifica di primo operatore tecnico nella carriera esecutiva del personale per i servizi meccanografici dell'Amministrazione finanziaria.*

PROVE SCRITTE

Parte prima:

Nozioni elementari di meccanica e di fisica - Risoluzione di problemi di aritmetica elementare fino all'equazione di primo grado ad una incognita.

Parte seconda:

Ordinamento degli Uffici centrali e periferici del Ministero delle finanze e organizzazione meccanografica dei servizi.

PROVA ORALE

La prova orale verte sulle materie oggetto delle prove scritte e comprende inoltre:

Nozioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Elementi di statistica;

Prova pratica sui mezzi meccanografici indicati nel bando di concorso.

*Il Ministro per le finanze*
PRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 agosto 1966, n. 833.

**Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia in materia di trasporti su funivie e linee automobilistiche, tranviarie e filoviarie, di interesse regionale.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Visto l'art. 65 dello Statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia emanato con la legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1;

Sentita la Commissione paritetica di cui all'art. 65 dello Statuto speciale predetto;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri per i trasporti e l'aviazione civile e per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Salvo quanto disposto negli articoli seguenti, le attribuzioni degli organi centrali e periferici dello Stato in materia di funivie e linee automobilistiche tranviarie e filoviarie di interesse regionale, sono esercitate dall'Amministrazione regionale, ai sensi e nei limiti dell'art. 8 dello Statuto, approvato con legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1.

Sono da considerarsi di interesse regionale i pubblici servizi di trasporto con trazione a fune e le linee auto-

mobilistiche, filoviarie e tranviarie, con percorso limitato al territorio della Regione, qualora non implichino interventi finanziari dello Stato per la loro gestione.

Art. 2.

Per le linee di interesse nazionale o interregionale che si svolgono nel territorio della Regione, il provvedimento di concessione, di competenza del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile, è adottato previo parere della Giunta regionale, da emettersi nel termine perentorio di giorni trenta dalla richiesta.

Art. 3.

Nulla è innovato alle attribuzioni degli organi dello Stato relative a:

1) trasporto degli effetti postali;

2) trasporto dei recipienti destinati a contenere gas compressi liquefatti e disciolti;

3) trasporto con trazione a fune limitatamente alle prescrizioni tecniche per l'impianto e l'esercizio, all'approvazione dei progetti, alle operazioni di collaudo ed alla vigilanza tecnica.

Gli organi statali nell'esercizio delle attribuzioni di cui al precedente comma devono riferire alla Regione per i provvedimenti di sua competenza.

Art. 4.

Del Comitato regionale coordinamento trasporti, previsto dall'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 19 luglio 1946, n. 39, ratificato con legge 5 gennaio 1953, n. 33, sono chiamati a far parte due Assessori delegati dal Presidente della Giunta regionale, uno dei quali designato con funzioni di presidente del Comitato.

Il Comitato regionale di coordinamento trasporti deve essere sentito sempre per la concessione di nuove linee automobilistiche, nonchè per la modifica delle clausole vigenti di concessione, riguardanti le modalità di esercizio dei servizi medesimi.

Le deliberazioni degli organi regionali, difformi dal parere del Comitato, dovranno fare menzione del motivo della diversa determinazione.

Art. 5.

Ai fini del coordinamento dei prezzi dei servizi pubblici di trasporto, la Regione determina le tariffe dei servizi di trasporto di sua competenza, sentito il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile.

Art. 6.

Spetta alla Regione impartire le disposizioni necessarie per garantire la regolarità e la sicurezza dei servizi pubblici di trasporto che è competente a concedere.

La Regione, nell'impartire sia all'atto della concessione e sia successivamente le disposizioni del precedente comma, dovrà sentire il parere dell'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione per il Friuli-Venezia Giulia.

Fino a quando non sarà diversamente disposto con legge regionale, la Regione, nell'esercizio delle attribuzioni di cui all'art. 1, si avvale dell'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione per il Friuli-Venezia Giulia.

Art. 7.

Per l'istituzione, la regolamentazione e la modificazione dei servizi nazionali di comunicazione e dei trasporti che interessano in modo particolare la Regione, dovrà essere chiesto il parere della Regione stessa, da emettersi non oltre trenta giorni dalla richiesta.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato ad Antagnod, addì 9 agosto 1966

SARAGAT

MORO — SCALFARO — TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 13 *ottobre* 1966
*Atti del Governo, registro n.* 206, *foglio n.* 70. — VILLA

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 agosto 1966, n. **834**.

**Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia in materia di ordinamento e circoscrizione dei Comuni e di toponomastica.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto della Costituzione;

Visto l'art. 65 dello Statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia emanato con la legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1;

Sentita la Commissione paritetica di cui all'art. 65 dello Statuto speciale predetto;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con i Ministri per l'interno e per la pubblica istruzione;

Decreta:

TITOLO I

*Ordinamento dei Comuni*

Art. 1.

Sono trasferite alla Amministrazione regionale, ai sensi e nei limiti dell'art. 8 dello Statuto, approvato con legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, le attribuzioni amministrative che i testi unici delle leggi comunali 4 febbraio 1915, n. 148, 3 marzo 1934, n. 383, e successive modificazioni, conferiscono agli organi statali, salvo quanto disposto dagli articoli seguenti.

Art. 2.

Nulla è innovato per quanto concerne: i servizi d'interesse generale dello Stato indicati nell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1965, n. 960, la disciplina dello stato giuridico ed economico dei segretari comunali, gli atti di archivio, le attribuzioni del sindaco quale ufficiale del Governo, la responsabilità civile e contabile degli amministratori ed impiegati comunali.

Art. 3.

Restano ferme le attribuzioni demandate agli organi dello Stato per quanto riguarda:

*a*) la potestà del prefetto di emettere - oltre le ordinanze di urgenza dipendenti dall'esercizio della funzione surrogatoria - ordinanze di carattere contingi-

bile ed urgente in materia di edilità, polizia locale ed igiene, per motivi di sicurezza pubblica interessanti l'intera Provincia o più Comuni della medesima, ai sensi dell'art. 20 del testo unico della legge comunale 3 marzo 1934, n. 383;

*b*) la potestà del prefetto di proporre al Consiglio comunale la decadenza del sindaco e la potestà del Governo di dichiarare in via suppletiva tale decadenza, ai sensi dell'art. 149 del testo unico della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n. 148;

*c*) il giuramento del sindaco dinanzi al prefetto, ai sensi dell'art. 150 del citato testo unico del 1915;

*d*) il rilascio di certificati da parte della Giunta provinciale amministrativa su ricorso degli interessati, contro il rifiuto opposto dal sindaco, limitatamente alle materie di competenza statale ai sensi dell'art. 160 del citato testo unico del 1915 e art. 63 del menzionato testo unico del 1934;

*e*) l'approvazione del prefetto della nomina del delegato e degli aggiunti del sindaco per i quartieri, le borgate e frazioni, di cui agli articoli 155 e 156 del citato testo unico del 1915;

*f*) la postestà del prefetto di delegare un commissario per l'adempimento delle funzioni di ufficiale del Governo, in caso di inadempienza o irregolarità da parte del sindaco, di cui all'art. 159 del menzionato testo unico del 1915;

*g*) la potestà del prefetto di promuovere la decadenza dei consiglieri e degli Assessori per mancata partecipazione alle sedute del Consiglio comunale o della Giunta municipale, ai sensi dell'art. 289 del menzionato testo unico del 1915;

*h*) l'approvazione del prefetto della nomina dei messi comunali di cui all'art. 273 del citato testo unico del 1934.

Art. 4.

Fino a quando non sarà diversamente disposto con legge regionale rimangono ferme le funzioni amministrative degli organi dello Stato riguardanti il procedimento di elezione dei Consigli comunali e dei Comitati per l'amministrazione separata dei beni civici frazionali.

TITOLO II

*Circoscrizione dei Comuni: Toponomastica*

Art. 5.

Per l'istituzione di nuovi Comuni, la fusione di quelli già esistenti, la modificazione della loro circoscrizione e denominazione, le popolazioni interessate si sentono interpellando con referendum, secondo norme stabilite con legge regionale, gli elettori iscritti nelle liste dei Comuni nell'ambito dei quali avvengono le variazioni e le determinazioni di cui sopra.

Per la validità del referendum è richiesta la partecipazione di almeno la metà degli elettori.

Art. 6.

Non può provvedersi alle variazioni e determinazioni di cui all'articolo precedente quando, in base agli atti di istruttoria, risulta che la richiesta di istituzione di nuovi Comuni, di fusione di quelli già esistenti e di modificazione della loro circoscrizione non è accoglibile perchè vi osta la condizione dei luoghi, o perchè i nuovi Comuni non avrebbero mezzi sufficienti per provvedere adeguatamente ai pubblici servizi o non sarebbero in grado di assicurare il pareggio economico del bilancio.

Art. 7.

Le procedure in corso presso gli uffici statali, relative alla istituzione di nuovi Comuni o modificazione di circoscrizioni o di denominazioni saranno definite dagli organi dello Stato competenti secondo le leggi statali in vigore.

Art. 8.

Le attribuzioni degli organi dello Stato in materia di toponomastica sono esercitate nel territorio della Regione dalla Amministrazione regionale ai sensi e nei limiti dell'art. 8 dello Statuto approvato con legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1.

Sino a quando non sarà diversamente disposto con legge regionale, restano ferme le attribuzioni consultive della Sovrintendenza ai monumenti e delle Deputazioni provinciali di storia patria in materia di toponomastica nonchè le attribuzioni devolute, in base alle norme vigenti, al Ministero della pubblica istruzione, in ordine al mutamento del nome delle vecchie strade e piazze comunali, ed al Ministero dell'interno per le deroghe in materia di toponomastica stradale e monumenti a personaggi contemporanei.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato ad Antagnod, addì 9 agosto 1966

SARAGAT

MORO — TAVIANI — GUI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 13 *ottobre* 1966
*Atti del Governo, registro n.* 206, *foglio n.* 71. — VILLA

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 maggio 1966, n. 835.

**Riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione « Istituto regionale per lo sviluppo della proprietà coltivatrice », con sede in Catanzaro.**

N. 835. Decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1966, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Associazione « Istituto regionale per lo sviluppo della proprietà coltivatrice », con sede in Catanzaro, e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 17 *ottobre* 1966
*Atti del Governo, registro n.* 206, *foglio n.* 82. — VILLA

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 settembre 1966, n. 836.

**Ricostituzione del Consorzio universitario piemontese.**

N. 836. Decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 1966, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, vengono approvati l'atto di ricostituzione del Consorzio universitario piemontese in data 4 aprile 1966 e lo statuto. Il predetto Consorzio universitario piemontese, inoltre, viene eretto in ente morale.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 17 *ottobre* 1966
*Atti del Governo, registro n.* 206, *foglio n.* 84. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 settembre 1966, n. **837**.

**Autorizzazione all'Automobile Club d'Italia, con sede in Roma, ed all'Automobile Club di Matera ad acquistare in comproprietà un immobile.**

N. 837. Decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 1966, col quale, sulla proposta del Ministro per il turismo e lo spettacolo, l'Automobile Club d'Italia, con sede in Roma, e l'Automobile Club di Matera vengono autorizzati ad acquistare in comproprietà dal sig. Eustachio Vizziello, per il prezzo di L. 6.375.600, il terreno sito in Matera alla contrada Macamarda, della superficie di mq. 2327, censito alla partita 13963, foglio n. 71, particella 638-*b*, per la costruzione di locali da adibire a sede dei propri uffici.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 17 *ottobre* 1966
*Atti del Governo, registro n.* 206, *foglio n.* 87. — VILLA

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 settembre 1966, n. **838**.

**Modificazioni allo statuto dell'Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari dell'Arma dei carabinieri, con sede in Roma.**

838. Decreto del Presidente della Repubblica 20 settembre 1966, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, vengono modificati gli articoli 1 e 2 dello statuto dell'Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari dell'Arma dei carabinieri, con sede in Roma.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 17 *ottobre* 1966
*Atti del Governo, registro n.* 206, *foglio n.* 88. — VILLA

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 settembre 1966.

**Revoca dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Genova.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto presidenziale 30 luglio 1953, registrato alla Corte dei conti il 25 agosto successivo, registro n. 1 Tesoro, foglio n. 361, con il quale il sig. Gualco Giovanni Battista fu Giacomo fu nominato, a seguito di concorso, agente di cambio presso la Borsa valori di Genova;

Visto il decreto del Ministro per il tesoro 1° agosto 1961, con il quale il sig. Gualco Giovanni Battista venne sospeso cautelarmente dall'attività professionale di agente di cambio fino all'espletamento del procedimento penale a suo carico pendente presso l'autorità giudiziaria;

Considerato che il procedimento penale si è concluso con una sentenza di condanna a pena detentiva, passata in giudicato, a carico dell'agente di cambio summenzionato;

Considerato che lo stesso agente di cambio ha, pertanto, perduto il requisito della « immunità penale », indispensabile per l'iscrizione e la permanenza nel ruolo degli agenti di cambio, ai sensi dell'art. 22, n. 2, della legge 20 marzo 1913, n. 272;

Visti l'art. 57 della citata legge 20 marzo 1913, n. 272, e l'art. 16 del regio decreto-legge 30 giugno 1932, numero 815;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il sig. Gualdo Giovanni Battista è revocato dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Genova.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 5 settembre 1966

SARAGAT

COLOMBO

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 8 *ottobre* 1966
*Registro n.* 23 *Tesoro, foglio n.* 332

**(8232)**

---

DECRETO MINISTERIALE 13 settembre 1966.

**Variazione del prezzo di vendita al pubblico dell'estratto di tabacco.**

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi;

Visto il decreto ministeriale 13 luglio 1952, concernente la variazione della tariffa di vendita dei prodotti derivati dal tabacco;

Visto il decreto ministeriale 20 gennaio 1957, col quale venne introdotto nella tariffa di vendita l'estratto di tabacco nel condizionamento dà kg. 1 al prezzo di L. 450;

Riconosciuta la necessità di variare il prezzo di vendita al pubblico dell'estratto di tabacco nei diversi condizionamenti;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato;

Decreta:

A decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto la tariffa dei prezzi di vendita del sottoindicato tipo di protocollo derivato dal tabacco è determinata come segue:

*Estratto di tabacco*:

| | | |
|---|---|---|
| latte da kg. 1 | L. | 550 |
| latte da kg. 2 | » | 1.000 |
| latte da kg. 10 | » | 4.500 |
| latte da kg. 25 | » | 11.250 |

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 settembre 1966

*Il Ministro*: PRETI

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 29 *settembre* 1966
*Registro n.* 5 *Monopoli, foglio n.* 398

**(8038)**

DECRETO MINISTERIALE 14 settembre 1966.

**Inclusione del « Diporto velico veneziano » fra le Associazioni nautiche autorizzate a rilasciare ai propri soci abilitazioni per il diporto.**

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto l'art. 213 del Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Visti gli articoli 402, 403 e 404 del regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione (navigazione marittima) approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328;

Visto il proprio decreto 3 marzo 1954, relativo ai programmi di esame ed alla composizione delle Commissioni esaminatrici per il conferimento delle abilitazioni riguardanti il naviglio da diporto;

Visti i propri decreti 16 aprile 1954, 2 luglio 1956, 20 ottobre 1958, 6 marzo 1961, 17 maggio 1961, 2 agosto 1962 e 8 novembre 1962, concernenti le Associazioni nautiche autorizzate a rilasciare ai propri soci le abilitazioni al comando ed alla condotta delle navi da diporto;

Visto il foglio in data 26 agosto 1966 del Comitato olimpico nazionale italiano;

Decreta:

*Articolo unico*

Su proposta del Comitato olimpico nazionale italiano alle Associazioni nautiche di cui ai decreti ministeriali 16 aprile 1954, 2 luglio 1956, 20 ottobre 1958, 6 marzo 1961, 17 maggio 1961, 2 agosto 1962 e 8 novembre 1962 è aggiunta la seguente, inquadrata nella Federazione italiana della vela: *Diporto velico veneziano - Venezia.*

Roma, addì 14 settembre 1966

*Il Ministro*: NATALI

(8088)

DECRETO MINISTERIALE 3 ottobre 1966.

**Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale « Alibol » gocce, della ditta Prodotti specializzati Zanardi di Bologna.** (Decreto di revoca n. 4042/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto in data 2 luglio 1953, con il quale è stata registrata al n. 7916 la specialità medicinale denominata « Alibol » - flacone gr. 10 - gocce, a norma della ditta Prodotti specializzati Zanardi, con sede in Bologna, via della Grada, 2, attualmente via della Villa 17/19, prodotta nell'officina farmaceutica della ditta stessa.

Considerato che, da un controllo effettuato su campioni prelevati dal commercio presso un grossista di Bologna, il prodotto è risultato non corrispondente al dichiarato, in quanto è stato accertato che il contenuto delle vitamine A e D2 è risultato inferiore e precisamente:

Vit. A: dichiarato 10.000; trovato 2.600 (— 74 %);

Vit. D2: dichiarato 4.000; trovato 2.400 (— 40 %);

Ritenuto, pertanto, che nella specie, ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Alibol » gocce, registrata al n. 1916 con decreto in data 2 luglio 1953, a nome della ditta Prodotti specializzati Zanardi, con sede in Bologna. Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere immediatamente ritirato dal commercio.

I medici provinciali della Repubblica sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli Ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni, e il medico provinciale di Bologna è anche incaricato della notifica alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 ottobre 1966

*Il Ministro*: MARIOTTI

(8153)

DECRETO MINISTERIALE 4 ottobre 1966.

**Nomina di un membro supplente del Comitato amministratore del Fondo di previdenza per i dipendenti dall'ENEL e dalle aziende elettriche private.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 31 marzo 1956, n. 233, che istituisce il Fondo di previdenza per i dipendenti da aziende elettriche private, con gestione autonoma in seno all'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 marzo 1965, n. 144, con il quale il Fondo assume la denominazione di « Fondo di previdenza per i dipendenti dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica e dalle aziende elettriche private » e modifica la composizione del Comitato per l'amministrazione del Fondo medesimo;

Visto il proprio decreto in data 1° giugno 1966, concernente la costituzione del Comitato per l'amministrazione del Fondo di cui trattasi;

Considerata la necessità di integrare il dispositivo del decreto ministeriale precitato con l'indicazione del nominativo del funzionario designato a sostituire, in caso di assenza o di impedimento, il direttore generale della previdenza ed assistenza sociale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in seno al Comitato di cui trattasi;

Decreta:

Il direttore di divisione dott. Stefano Calarco è nominato membro supplente del Comitato per l'amministrazione del Fondo di previdenza per i dipendenti dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica e dalle aziende elettriche private per la sostituzione, nel caso di assenza o impedimento, del direttore generale della previdenza ed assistenza sociale presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 ottobre 1966

*Il Ministro*: BOSCO

(8065)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

**Sostituzione del commissario liquidatore della Società cooperativa di consumo fra operai, contadini ed impiegati di Cernusco sul Naviglio, con sede in Cernusco sul Naviglio (Milano).**

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 6 ottobre 1966 il dott. Giovanni Brazzolo è stato nominato commissario liquidatore della Società cooperativa di consumo fra operai, contadini ed impiegati di Cernusco sul Naviglio, con sede in Cernusco sul Naviglio (Milano), in sostituzione dell'avv. Agostino Viviani, dimissionario.

(8200)

## MINISTERO DELL'INTERNO

**Autorizzazione al comune di Termini Imerese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 14 ottobre 1966, il comune di Termini Imerese (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 200.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8247)

**Autorizzazione al comune di Barcellona Pozzo di Gotto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 6 ottobre 1966, il comune di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 240.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8248)

**Autorizzazione al comune di Bagheria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 6 ottobre 1966, il comune di Bagheria (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 165.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8249)

**Autorizzazione al comune di San Cataldo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 6 ottobre 1966, il comune di San Cataldo (Caltanissetta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 151.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8250)

**Autorizzazione al comune di Comiso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 8 ottobre 1966, il comune di Comiso (Ragusa), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 167.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8251)

**Autorizzazione al comune di Piazza Armerina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 14 ottobre 1966 il comune di Piazza Armerina (Enna), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 477.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8252)

**Autorizzazione al comune di Piazza Armerina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965**

Con decreto ministeriale in data 14 ottobre 1966 il comune di Piazza Armerina (Enna), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 479.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8253)

**Autorizzazione al comune di Pergine Valsugana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965**

Con decreto ministeriale in data 15 ottobre 1966, il comune di Pergine Valsugana (Trento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.693.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8254)

**Autorizzazione al comune di Barcellona Pozzo di Gotto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965**

Con decreto ministeriale in data 6 ottobre 1966, il comune di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 299.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8255)

**Autorizzazione al comune di Settingiano ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1965**

Con decreto ministeriale in data 15 ottobre 1966, il comune di Settingiano (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 1.845.166, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8257)

**Autorizzazione al comune di Omignano ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1965**

Con decreto ministeriale in data 15 ottobre 1966, il comune di Omignano (Salerno), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 2.445.503, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8258)

**Autorizzazione al comune di Selargius ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1965**

Con decreto ministeriale in data 15 ottobre 1966, il comune di Selargius (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 12.724.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8259)

**Autorizzazione al comune di San Giuliano Terme ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1965.**

Con decreto ministeriale in data 10 ottobre 1966, il comune di San Giuliano Terme (Pisa), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 4.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8256)

**Autorizzazione al comune di Portici ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1965**

Con decreto ministeriale in data 6 ottobre 1966, il comune di Portici (Napoli), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 2.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8260)

**Autorizzazione al comune di Settingiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966**

Con decreto ministeriale in data 17 ottobre 1966, il comune di Settingiano (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.193.560, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8261)

**Autorizzazione al comune di Pigna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966**

Con decreto ministeriale in data 15 ottobre 1966, il comune di Pigna (Imperia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.982.773, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8262)

**Autorizzazione al comune di Polaveno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966**

Con decreto ministeriale in data 15 ottobre 1966, il comune di Polaveno (Brescia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.036.973, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8264)

**Autorizzazione al comune di Grottazzolina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966**

Con decreto ministeriale in data 15 ottobre 1966, il comune di Grottazzolina (Ascoli Piceno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.255.204, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8265)

**Autorizzazione al comune di Lanuvio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966**

Con decreto ministeriale in data 15 ottobre 1966, il comune di Lanuvio (Roma), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 28.440.209, per la capertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8266)

**Autorizzazione al comune di Rocca San Casciano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966**

Con decreto ministeriale in data 15 ottobre 1966, il comune di Rocca San Casciano (Forlì), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.890.113, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8263)

**Autorizzazione al comune di Albano Laziale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966**

Con decreto ministeriale in data 15 ottobre 1966, il comune di Albano Laziale (Roma), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 62.182.690, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8267)

**Autorizzazione al comune di Sogliano al Rubicone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966**

Con decreto ministeriale in data 15 ottobre 1966, il comune di Sogliano al Rubicone (Forlì), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 43.563.265, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8268)

**Autorizzazione al comune di San Giovanni in Marignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966**

Con decreto ministeriale in data 15 ottobre 1966 il comune di San Giovanni in Marignano (Forlì) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.183.330 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8269)

**Autorizzazione al comune di San Clemente ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966**

Con decreto ministeriale in data 15 ottobre 1966 il comune di San Clemente (Forlì) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.392.735 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8270)

**Autorizzazione al comune di Saludecio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966**

Con decreto ministeriale in data 15 ottobre 1966 il comune di Saludecio (Forlì) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 40.618.340 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8271)

**Autorizzazione al comune di Mondaino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966**

Con decreto ministeriale in data 15 ottobre 1966 il comune di Mondaino (Forlì) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.998.035 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8275)

### Autorizzazione al comune di Premilcuore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 15 ottobre 1966 il comune di Premilcuore (Forlì) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 31.248.885 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8272)

### Autorizzazione al comune di Portico e San Benedetto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 15 ottobre 1966 il comune di Portico e San Benedetto (Forlì) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 27.218.455 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8273)

### Autorizzazione al comune di Montefiore Conca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 15 ottobre 1966 il comune di Montefiore Conca (Forlì) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 32.912.630 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8274)

### Autorizzazione al comune di Mercato Saraceno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 15 ottobre 1966 il comune di Mercato Saraceno (Forlì) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 54.730.095 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8276)

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 201

### Corso dei cambi del 20 ottobre 1966 presso le sottoindicate Borse valori

| VALUTE | Bologna | Firenze | Genova | Milano | Napoli | Palermo | Roma | Torino | Trieste | Venezia |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| $ USA | 624,75 | 624,82 | 624,84 | 624,81 | 624,80 | 624,74 | 624,85 | 624,81 | 624,75 | 624,75 |
| $ Can. | 578,90 | 578,80 | 579 — | 578,70 | 578,20 | 578,95 | 578,70 | 578,70 | 578,90 | 578,80 |
| Fr. Sv. | 144,04 | 144,01 | 144,03 | 144,01 | 143,95 | 144,05 | 144,01 | 144,01 | 144,04 | 144,03 |
| Kr. D. | 90,57 | 90,56 | 90,58 | 90,565 | 90,55 | 90,54 | 90,56 | 90,565 | 90,57 | 90,56 |
| Kr. N. | 87,45 | 87,45 | 87,48 | 87,44 | 87,45 | 87,44 | 87,44 | 87,44 | 87,45 | 87,45 |
| Kr. Sv. | 120,77 | 120,74 | 120,77 | 120,75 | 120,80 | 120,74 | 120,77 | 120,75 | 120,77 | 120,75 |
| Fol. | 172,61 | 172,63 | 172,62 | 172,61 | 172,60 | 172,64 | 172,59 | 172,61 | 172,61 | 172,59 |
| Fr. B. | 12,50 | 12,498 | 12,50 | 12,49625 | 12,49 | 12,49 | 12,495 | 12,49625 | 12,50 | 12,495 |
| Franco francese | 126,52 | 126,50 | 126,48 | 126,51 | 126,50 | 126,50 | 126,50 | 126,51 | 126,52 | 126,50 |
| Lst. | 1744,90 | 1744,40 | 1744,40 | 1744 — | 1744,40 | 1744,60 | 1744,55 | 1744 — | 1744,90 | 1744,45 |
| Dm. occ. | 156,96 | 156,91 | 156,95 | 156,965 | 156,95 | 156,90 | 156,955 | 156,965 | 156,95 | 156,95 |
| Scell. Austr. | 24,19 | 24,19 | 24,19 | 24,1890 | 24,15 | 24,18 | 24,19 | 24,1890 | 24,19 | 24,19 |
| Escudo Port. | 21,75 | 21,76 | 21,7550 | 21,765 | 21,75 | 21,76 | 21,759 | 21,765 | 21,76 | 21,76 |
| Peseta Sp. | 10,43 | 10,435 | 10,44 | 10,4325 | 10,43 | 10,44 | 10,4315 | 10,4325 | 10,43 | 10,43 |

### Media dei titoli del 20 ottobre 1966

| | |
|---|---|
| Rendita 5 % 1935 | 103,925 |
| Redimibile 3,50 % 1934 | 100,675 |
| Id. 3,50 % (Ricostruzione) | 90,825 |
| Id. 5 % (Ricostruzione) | 97,225 |
| Id. 5 % (Riforma fondiaria) | 96,80 |
| Id. 5 % (Città di Trieste) | 96,70 |
| Id. 5 % (Beni Esteri) | 96,55 |
| Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1968) | 100 — |
| » 5 % ( » 1° aprile 1969) | 99,95 |
| » 5 % ( » 1° gennaio 1970) | 99,975 |
| » 5 % ( » 1° gennaio 1971) | 99,975 |
| » 5 % ( » 1° aprile 1973) | 99,975 |
| » 5 % ( » 1° aprile 1974) | 99,975 |
| » 5 % ( » 1° aprile 1975) | 99,975 |

*Il Contabile del Portafoglio dello Stato*: ZODDA

## UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

### Cambi medi del 20 ottobre 1966

| | |
|---|---|
| 1 Dollaro USA | 624,83 |
| 1 Dollaro canadese | 578,70 |
| 1 Franco svizzero | 144,01 |
| 1 Corona danese | 90,562 |
| 1 Corona norvegese | 87,44 |
| 1 Corona svedese | 120,76 |
| 1 Fiorino olandese | 172,60 |
| 1 Franco belga | 12,496 |
| 1 Franco francese | 126,505 |
| 1 Lira sterlina | 1744,55 |
| 1 Marco germanico | 156,96 |
| 1 Scellino austriaco | 24,189 |
| 1 Escudo Port. | 21,762 |
| 1 Peseta Sp. | 10,432 |

# CONCORSI ED ESAMI

## MINISTERO DELL'INTERNO

**Costituzione della Commissione del concorso per esami a diciannove posti di vice ragioniere in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione degli archivi di Stato.**

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 25 marzo 1966, registrato alla Corte dei conti il 18 aprile 1966, registro n. 12 Interno, foglio n. 144, con il quale venne indetto il concorso per esami a diciannove posti di vice ragioniere in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione degli archivi di Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per esami a diciannove posti di vice ragioniere in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione degli archivi di Stato è costituita come segue:

*Presidente*:

Masella dott. Vincenzo, vice prefetto.

*Componenti*:

Giuliani dott. Girolamo, ispettore generale degli Archivi di Stato;

Giaccone dott. Giuseppe, vice prefetto ispettore;

Coccopalmeri prof. Ferdinando, titolare di materie giuridiche ed economiche negli Istituti tecnici commerciali;

Maietich prof. Mario, titolare di ragioneria negli Istituti tecnici commerciali.

Le funzioni di segretario saranno esercitate dal sovraintendente - direttore capo di 2ª classe De Felice dott. Raffaele.

Ai predetti sarà corrisposto il compenso previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

La relativa spesa farà carico sul capitolo 1842 del bilancio del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 1966.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 2 settembre 1966

p. *Il Ministro*: AMADEI

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 20 *settembre* 1966
*Registro n.* 27 *Interno, foglio n.* 168

(7959)

---

**Approvazione della graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nel comune di Savona.**

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 10 maggio 1966 per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe vacante nel comune di Savona;

Visto il decreto ministeriale in data 12 settembre 1966, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 8 giugno 1962, n. 604; 9 agosto 1954, n. 748 e 27 giugno 1942, n. 851;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nel comune di Savona, nell'ordine appresso indicato:

1. Polazzi dott. Tito . . . . . punti 94,33 su 132
2. Gaetti dott. Giuseppe . . . . » 87,25 »
3. Quadri dott. Luigi . . . . . punti 84,85 su 132
4. Eidoux dott. Ermanno . . . . » 82,83 »
5. Conte dott. Egidio . . . . . » 75,02 »
6. Assenza dott. Salvatore . . . » 74,02 »
7. Amadasi dott. Enzo . . . . » 73,03 »
8. Ferri dott. Pasquale . . . . » 72,18 »
9. Caimmi dott. Luigi . . . . » 71,10 »
10. Schinco dott. Emilio . . . . » 70,64 »
11. Baventore dott. Francesco . . . » 70,55 »
12. Camassa Gino . . . . . . » 69,02 »
13. Riolfatti dott. Tullio . . . . » 68,78 »
14. Gracili dott. Rino . . . . . » 68,50 »
15. Condemi Bruno . . . . . . » 68 — »
16. Costa dott. Antonio . . . . » 67,46 »
17. Vietto dott. Giovanni . . . . » 66,22 »
18. Di Pietrantonio Saverio . . . » 65,18 »
19. Baccini dott. Francesco . . . » 64,20 »
20. Campanella dott. Giovanni . . » 63,50 »
21. Polledri dott. Giuseppe . . . » 62,21 »
22. Montefusco dott. Gerardo . . . » 61 — »
23. Rossi Eugenio . . . . . . » 55,16 »
24. Micio dott. Ardesino . . . . » 52,28 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 settembre 1966

p. *Il Ministro*: GASPARI

(7958)

---

## UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI AGRIGENTO

**Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Agrigento**

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 6793 in data 6 settembre 1966, con il quale è stata approvata la graduatoria degli idonei del concorso a posti di ufficiale sanitario vecanti nei comuni di Lampedusa e Linosa e Racalmuto;

Visto il proprio decreto n. 6794 in data 6 settembre 1966, con cui è stato provveduto alla dichiarazione dei vincitori del concorso ed alla conseguente assegnazione delle sedi;

Considerato che il dott. Fodale Antonino ha riunciato al conferimento della nomina ad ufficiale sanitario del comune di Lampedusa e Linosa

Ritenuto che occorre provvedere alla dichiarazione del nuovo vincitore del concorso ed all'assegnazione del posto di ufficiale sanitario, secondo l'ordine della graduatoria e l'indicazione delle preferenze;

Visti gli articoli 36 e seguenti del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 24 e seguenti del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Sferlazza Giovanni, nato il 16 maggio 1931 è dichiarato vincitore del concorso di cui in premessa è nominato ufficiale sanitario in via di esperimento, per un biennio, del comune di Lampedusa e Linosa.

E' fatto obbligo al suddetto di assumere servizio entro il termine di giorni quindici dalla data di notifica del presente decreto.

L'ufficiale sanitario predetto che, senza giustificato motivo, non assumerà nel termine stabilito, sarà dichiarato rinunziatario a tutti gli effetti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio, della prefettura di Agrigento e del Comune interessato.

Agrigento, addì 3 ottobre 1966

*Il medico provinciale*: TUMMINIA

(7975)

## UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI GENOVA

**Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Genova**

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il precedente decreto n. 2037 in data 28 marzo 1963, con il quale venne bandito pubblico concorso per titoli ed esami a cinque posti di medico condotto vacanti in provincia di Genova alla data del 30 novembre 1962;

Vista la graduatoria dei concorrenti formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso, nonchè gli atti depositati dalla stessa;

Considerata la regolarità delle operazioni del predetto concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso di cui in narrativa:

1. De Geronimi Gian Carlo . . punti 62,081 su 120
2. Pressenda Giglio . . . » 60,920 »
3. Timossi Federico . . . . . » 60,099 »
4. Pizzorni Gian Vittorio . . . » 56,396 »
5. Ginocchio Tullio . . . . . » 55,630 »
6. Queirolo Riccardo . . . . » 54,819 »
7. Gallo Marco . . . . . . » 51,770 »
8. Parodi Giovanni . . . . . » 50,248 »
9. Tripepi Antonio . . . . . » 49,692 »
10. Beer Eugenio . . . . . » 49,615 »
11. Barioglio Angelo . » 43,369 »

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori della Prefettura, di questo Ufficio e dei Comuni interessati.

Genova, addì 29 settembre 1966

*Il medico provinciale*: TECCE

---

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il precedente decreto di pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso bandito con decreto n. 2037 in data 28 marzo 1963 per cinque posti di medico condotto vacanti in provincia di Genova alla data del 30 novembre 1962;

Viste le preferenze delle sedi di condotta indicate dai singoli concorrenti nelle domande di ammissione al concorso medesimo;

Ritenuta la necessità di provvedere alla dichiarazione dei vincitori del concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori della condotta medica a fianco di ciascuno indicata:

1) De Geronimi Giancarlo: Consorzio Sestri Levante - 2ª Zona - Casarza Ligure;
2) Timossi Federico: Valbrevenna;
3) Pizzorni Gianvittorio: Consorzio Favale di Malvaro Lorsica;
4) Ginocchio Tullio: Crocefieschi;
5) Queirolo Riccardo: Vobbia.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori della Prefettura, di questo Ufficio e dei Comuni interessati.

Genova, addì 29 settembre 1966

*Il medico provinciale*: TECCE

**(7961)**

## UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI FOGGIA

**Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Foggia**

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 6445 del 1° ottobre 1965, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento di posti di medico condotto vacanti nella provincia di Foggia;

Visto i verbali della Commissione giudicatrice del concorso in parola, nominata con proprio decreto n. 3621 del 23 maggio 1966, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 142 dell'11 giugno 1966;

Riconosciuta la regolarità delle operazioni svolte dalla predetta Commissione;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio zo 1935, n. 281, e successive modificazioni;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modificazioni;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei nel concorso di cui alla premessa:

1. Formoso Gerardo . . . . . . . punti 71,980
2. Finizio Nicola . . . . . . . . » 67,998
3. Vassalli Diego . . . . . . . . » 65,027
4. De Matteis Nicola . . . . . . . » 64,433
5. Carrillo Rocco . . . . . . . . » 56,200
6. Biscotti Tommaso . . . . . . . » 55,820
7. Curatolo Nicola . . . . . . . . » 55,452
8. Bucci Michele Arcangelo . . . . » 54,452
9. Sarno Ennio . . . . . . . . » 52,186
10. Durante Giuseppe . . . . . . . » 51,000
11. Basso Michele . . . . . . . . » 49,743
12. Limosani Antonio . . . . . . . » 49,400

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Foggia e, per otto giorni consecutivi, agli albi della Prefettura, dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Foggia, addì 30 settembre 1966

*Il medico provinciale*: MARRA

---

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 6044 di pari data, col quale è stata approvata la graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Foggia;

Tenuto presente l'ordine di preferenza delle sedi indicate dai concorrenti nelle domande di ammissione al concorso;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modificazioni;;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I sottoelencati candidati sono dichiarati vincitori delle condotte a fianco di ciascuno segnate:

1) Formoso Gerardo: San Severo;
2) Finizio Nicola: Volturino;
3) Vassalli Diego: Accadia;
4) De Matteis Nicola: Sant'Agata di Puglia;
5) Biscotti Tommaso: Casalvecchio di Puglia;
6) Curatolo Nicola: Isole Tremiti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Foggia e, per otto giorni consecutivi, agli albi della Prefettura, dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Foggia, addì 30 settembre 1966

*Il medico provinciale*: MARRA

**(7960)**

## UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MASSA - CARRARA

**Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Massa-Carrara.**

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 417 in data 21 febbraio 1966, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Massa-Carrara al 30 novembre 1965;

Considerata la necessità di provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso suddetto, a norma dell'art. 44 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211, e a norma dell'art. 13 del decreto presidenziale 10 giugno 1955, n. 854;

Viste le designazioni pervenute dal Ministero della sanità, dalla prefettura di Massa-Carrara, dall'Ordine provinciale dei medici della provincia di Massa-Carrara e dai Comuni interessati;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti in provincia di Massa-Carrara al 30 novembre 1965, è costituita come segue:

*Presidente*:

De Silva dott. Alfonso, ispettore generale amministrativo del Ministero della sanità;

*Componenti*:

Coffari dott. Vincenzo, ispettore generale medico del Ministero della sanità;

Luciani prof. Angelo, primario medico dell'Ospedale civile di Carrara;

Sarteschi prof. Giovanni, primario chirurgo dell'Ospedale civile di Massa;

Grasso dott. Giuseppe, direttore di sezione della prefettura di Massa-Carrara;

Lazzoni dott. Antonio, medico condotto del comune di Massa.

*Segretario*:

Biagini dott. Alfredo, consigliere di 1ª classe del Ministero della sanità.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori in Massa non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio di questo Ufficio, della locale prefettura e in quelli dei Comuni interessati.

Massa, addì 30 settembre 1966

*Il medico provinciale*: CATASSI

(7866)

## UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI TREVISO

**Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a due posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Treviso.**

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 731 in data 8 gennaio 1966, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami a due posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Treviso al 30 novembre 1965;

Attesa la necessità di provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Viste le proposte e le designazioni pervenute dagli enti interessati;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso in premessa indicato è costituita come segue:

*Presidente*:

Curione dott. Pietro, vice prefetto presso la Prefettura di Treviso;

*Componenti*:

Bisbocci prof. Giovanni, ordinario di patologia generale ed anatomia patologica veterinaria, presso l'Università di Torino;

Seren prof. Ennio, ordinario di patologia e clinica medica veterinaria, presso l'Università di Milano;

Pellegrini prof. Dario, ispettore generale veterinario presso il Ministero della Sanità;

Scivoletto dott. Corrado, direttore di sezione presso la prefettura di Treviso;

Rimondi dott. Cesare, veterinario condotto di Conegliano Veneto.

*Segretario*:

Pirozzi dott. Severino, consigliere di 1ª classe presso la prefettura di Treviso.

La Commissione giudicatrice inizierà i lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e avrà la sua sede in Treviso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi all'albo pretorio dell'Ufficio del veterinario provinciale di Treviso e dei Comuni interessati.

Treviso, addì 1° ottobre 1966

*Il veterinario provinciale*: LUCERNONI

(7811)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.